



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma, 29 ottobre 2015 - MATTM Sala Auditorium - Via Capitan Bavastro, 180

PRESENTAZIONE

Rapporto Rifiuti Urbani 2015



Il ruolo delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente

Luca Marchesi

Direttore Generale ARPA FVG

Presidente ASSOARPA

21 Agenzie

200 sedi operative sul territorio

9.000 persone in servizio

Pronta disponibilità **H24 / 365**

Certificazione e accreditamento

Controllo e Conoscenza

Ogni anno:

- 99.600 ispezioni e sopralluoghi (+ 16% dal 2006)
- 73.600 istruttorie e pareri (+12% dal 2006)
- 630.000 campioni analizzati
- oltre 10.400.000 parametri rilevati

in un quadro normativo complesso e in evoluzione

(dal 2006 ad oggi, 65 nuove norme nazionali con allargamento del *range* di attività senza ulteriori trasferimenti di risorse)



Le Agenzie sono state istituite con **LLRR non coordinate** e in un **arco temporale ampio (1995 – 2006)**, con **esiti di forte eterogeneità**

ARPA		Legge istitutiva		ARPA		Legge istitutiva	
Valle d'Aosta		L.R. 41/1995		Marche		L.R. 60/1997	
Piemonte		L.R. 60/1995		Lazio		L.R. 45/1998	
Liguria		L.R. 39/1995		Abruzzo		L.R. 64/1998	
Lombardia		L.R. 16/1999		Molise		L.R. 38/1999	
Prov. Trento		L.P. 11/1995		Campania		L.R. 10/1998	
Prov. Bolzano		L.P. 26/1995		Puglia		L.R. 6/1999	
Veneto		L.R. 32/1996		Basilicata		L.R. 27/1997	
Friuli – Venezia Giulia		L.R. 6/1998		Calabria		L.R. 20/1999	
Emilia – Romagna		L.R. 44/1995		Sicilia		L.R. 6/2001	
Toscana		L.R. 66/1995		Sardegna		L.R. 6/2006	
Umbria		L.R. 9/1998					

Negli anni il Sistema si è indebolito

In attesa di un **riordino normativo in gestazione da tre Legislature**, senza un quadro di riferimento armonico, senza risorse certe, pur con compiti e funzioni crescenti, **oggi il sistema ha**

- **meno persone** (siamo scesi sotto i 9.000)
- **meno risorse** (bilanci in contrazione)
- **difficoltà** ad adempiere ai propri compiti, soprattutto in alcune aree del Paese

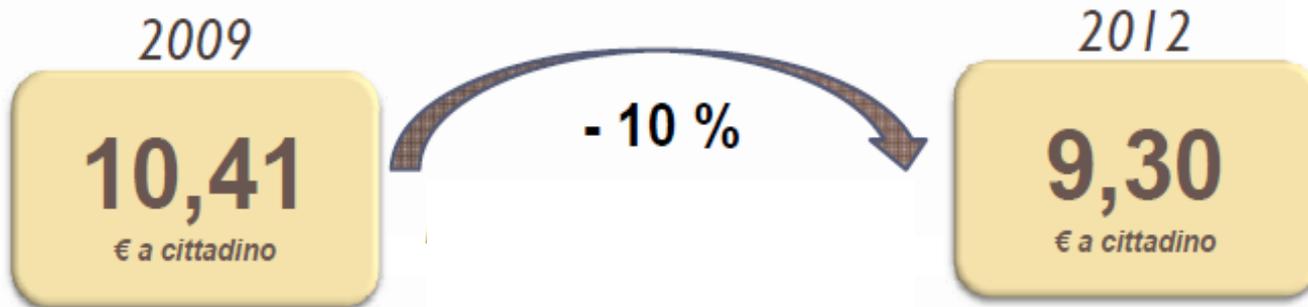


563 M €

di finanziamento pubblico

somma dei trasferimenti dai FSR e dei contributi diretti di funzionamento da parte di Regioni/Province autonome, cui si sommano circa 85 M € di altre entrate per servizi erogati a pubblici e privati.

COSTO DEL SISTEMA AGENZIALE PER CITTADINO



0,54 % del valore del FSN 2013

Le ARPA/APPA nel SNPA

- ▶ Le Agenzie condividono con ISPRA, in una logica di **Sistema a rete**, il perseguimento degli obiettivi di raccolta di dati ed informazioni ambientali per la diffusione al pubblico.
- ▶ Le informazioni ambientali così raccolte costituiscono, come il Rapporto Rifiuti Urbani dimostra, **un riferimento ufficiale** per le AAPP e gli altri portatori di interesse.
- ▶ Tale ruolo verrebbe sancito nella **legge istitutiva del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente** oggi in esame al Senato.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA

N. 1458

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati il 17 aprile 2014, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge

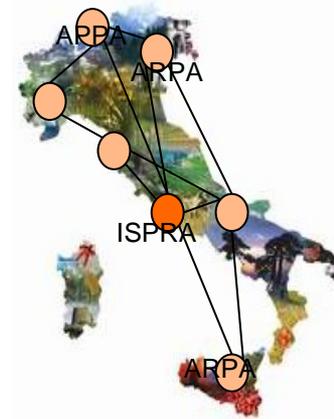
d'iniziativa dei deputati REALACCI, BRATTI, GIACHETTI, ANZALDI, ARLOTTI, BARETTA, BARGERIO, BERLINGHIERI, BONACCORSI, BORGHI, BURTONE, CARRA, CARRESCIA, CIMBRO, COCCIA, COMINELLI, D'INCECCO, ERMINI, FAMIGLIETTI, FEDI, FIANO, FOLINO, FREGOLENTI, GADDA, GASPARINI, GENTILONI SILVERI, GINOBLE, GNECCHI, GRASSI, IORI, KYENGE, LA MARCA, LOBOLINI, LOSACCO, MARAZZITI, MARCON, MARTELLA, MARTELLI, MATTIELLO, PELLEGRINO, RICHIETTI, SBROLLINI, SENALDI, TARICCO, VALIANTE, VIGNALI, ZANIN e ZARDINI (68); BRATTI, REALACCI, MARIANI, Mariastella BIANCHI, BRAGA, CARRESCIA, CENNI, DALLAI, Tino IANNUZZI e MANFREDI (110); DE ROSA, SEGONI, BUSTO, MANNINO, ZOLEZZI, TERZONI e DAGA (1945)
(V. Stampati Camera nn. 68, 110 e 1945)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 23 aprile 2014

Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale

Quale il ruolo delle Agenzie nella redazione del Rapporto? (1/2)

- ▶ Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. colloca, all'interno delle agenzie, il **Catasto dei rifiuti**.
- ▶ In particolare l'art. 189 disciplina la configurazione e la missione dei catasti:
 - ▶ *il Catasto dei rifiuti è articolato in una sezione nazionale presso ISPRA e in Sezioni regionali o delle province autonome presso le ARPA e APPA (NETWORK)*
 - ▶ *il Catasto assicura un **quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato** dei dati*
- ▶ La rete delle Agenzie svolge in questo contesto un importante ruolo di **collettore e garante dei dati e delle informazioni relative ai rifiuti** in generale e dei rifiuti urbani in particolare



Quale il ruolo delle Agenzie nella redazione del Rapporto? (2/2)

- ▶ Per poter garantire un'elevata **qualità** di dati ed informazioni l'Agenzia svolge sul territorio l'importante ruolo di **connessione con gli operatori** del sistema di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti urbani
- ▶ Le sezioni regionali del catasto in questo contesto hanno la possibilità di stabilire e sviluppare un **dialogo costante e continuo con gli enti territoriali** e i loro gestori
 - ▶ comprendendo le **dinamiche** e le **evoluzioni** del settore,
 - ▶ riuscendo a dare un **valore** ai dati e ai cambiamenti, e
 - ▶ supportando sia il **sistema nazionale**, sia i sistemi di conoscenza e i processi di pianificazione a **livello regionale**.



Il panorama a livello nazionale

- ▶ Le modalità con le quali le sezioni regionali del catasto espletano la propria funzione sono ancora **diversificate** e cambiano da regione a regione.
- ▶ Molte agenzie hanno strutturato al loro interno una sezione regionale del catasto **operativa ed organizzata** per la raccolta e la validazione di tutti i dati sui rifiuti sia urbani che speciali
- ▶ In alcuni contesti la funzione viene ancora svolta con un supporto attivo di ISPRA, in altri casi da soggetti/enti diversi dalle Agenzie.
- ▶ La grande mole di dati da gestire e la necessità di rapportarsi a tanti soggetti produttori di dati, ha portato alcune sezioni regionali del catasto a **condividere strumenti di raccolta e gestione dei dati**



L'esperienza del Sistema O.R.So.

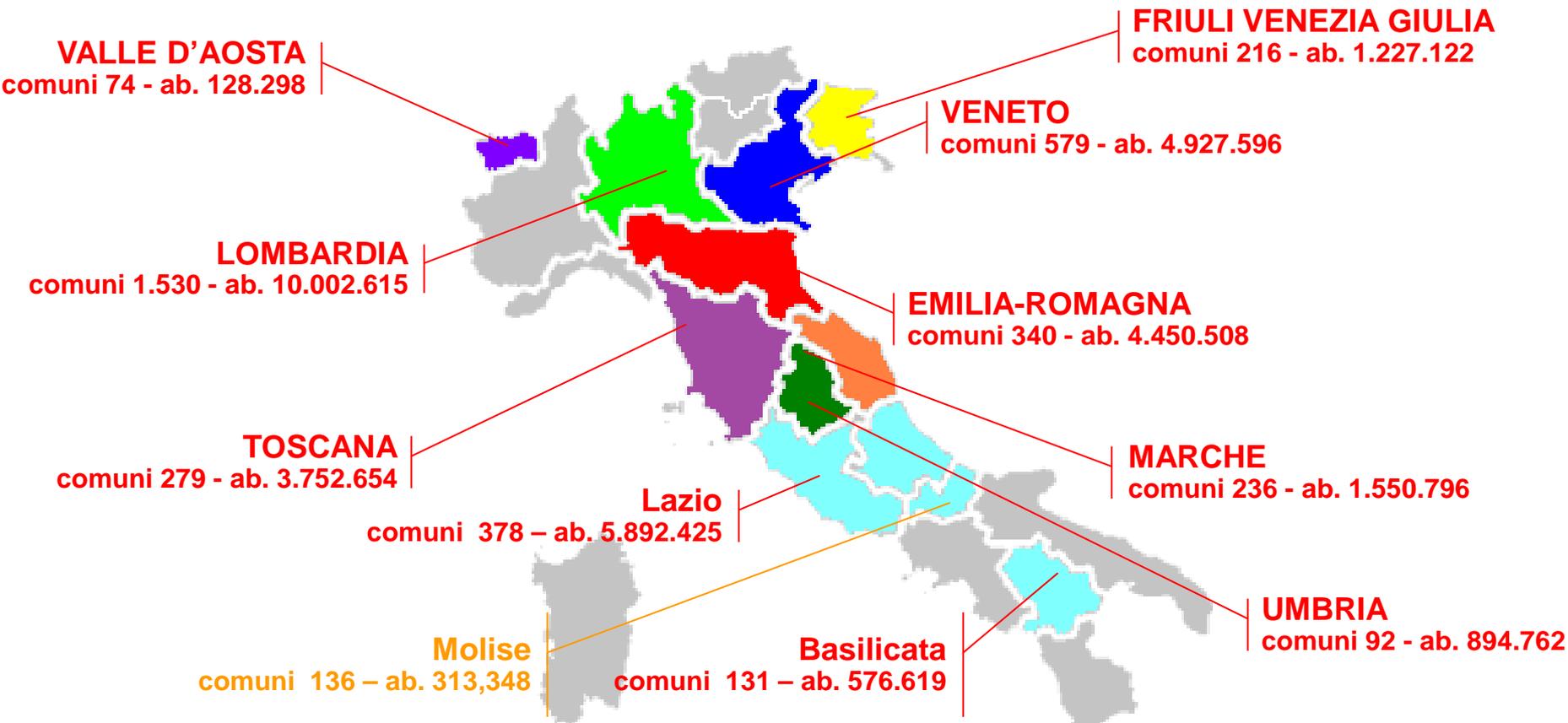
- ▶ A partire dall'esperienza di ARPA Lombardia e degli Osservatori Provinciali dei rifiuti lombardi nasce



- ▶ un applicativo *web based* per la **raccolta ed archiviazione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani**
 - ▶ che coniuga le esigenze di contabilità e statistica alle necessità gestionali degli enti deputati alla gestione e programmazione in materia di rifiuti, nonché supporta la conoscenza e il monitoraggio e controllo ambientale
-



L'esperienza del Sistema O.R.So.: 11 Agenzie coinvolte



Oggi il sistema O.R.So. coinvolge **11 Agenzie**,
3.991 Comuni e il **58%** della popolazione nazionale

Un sistema condiviso

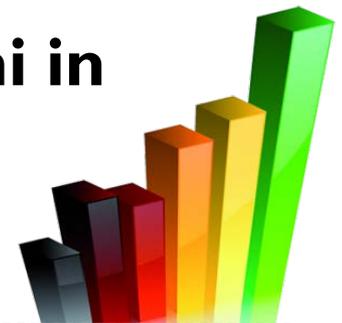
- ▶ L'esperienza di O.R.So. mette in evidenza la **capacità di fare sistema delle Agenzie**
 - ▶ sia all'interno dei propri territori regionali con gli operatori locali,
 - ▶ sia tra regioni e catasti diversi.

 - ▶ La positiva condivisione di strumenti informatici, di metodi di raccolta di dati e l'elaborazione di regole comuni hanno permesso di **migliorare costantemente la qualità delle informazioni** supportando ISPRA con dati sempre più precisi e qualificati.
-



L'informazione ambientale e le Agenzie

- ▶ Le ARPA supportano le regioni e i sistemi locali elaborando, a partire dai dati raccolti, gli **indicatori** e le **informazioni** ambientali.
- ▶ Dal censimento effettuato dal gruppo di lavoro del Sistema ISPRA/ARPA/APPA che sta lavorando sugli indicatori, emerge che le agenzie ed ISPRA, in mancanza del decreto previsto dall'art. 205, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che dovrebbe definire la metodologia e i criteri di calcolo della raccolta differenziata, **elaborano i dati sui rifiuti urbani in maniera diversa.**



Alcuni spunti di riflessione

- ▶ **Puntare su strumenti condivisi** di raccolta ed elaborazione dei dati per migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema
 - ▶ Migliorare la condivisione della rappresentazione dell'informazione e **superare la diversità di calcolo degli indicatori:**
 - ▶ In mancanza di definizioni a livello nazionale sui metodi di calcolo degli indicatori, primo fra tutti la **percentuale di raccolta differenziata**, persistono ancora diversità di calcolo tra Regione e Regione e tra Regioni e Italia che comportano incertezze e incomprensioni con i portatori di interesse (*cittadini, imprese, amministratori, associazioni, giornalisti, ...*)
-



PRESENTAZIONE

Rapporto Rifiuti Urbani 2015



Grazie per l'attenzione

Luca Marchesi

Direttore Generale ARPA FVG

Presidente ASSOARPA

